

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



ANNO XXXIII - N. 4 Luglio-Agosto 2019 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. 287/CEPA - SUD/RC

Foto Santo Federico - Reggio Calabria



4-2019

FOTOGRAFIA, COS'E'

di Luigi Franco Malizia

Tanto e di più, forse quante sono al riguardo le variegate citazioni coniate nel tempo dai grandi protagonisti delle mezzo fotografico o da chi, da altra sponda, alla Fotografia ha da sempre guardato con profondo interesse, Citazioni e aforismi inclusivi di voci come: sogno, segreto, occhio, cuore, mente, curiosità, sensibilità, emozione. E ancora: etica, verità, modo di vivere, previsualizzazione, attimo decisivo, saper guardare, e giù di lì. Voci senza tempo per dar voce a tutto quanto, della realtà che ci circonda, si rende attenzionabile sul versante interpretativo e/o della creatività. Ma dice bene il noto giornalista ed eminente personaggio del mondo fotografico italiano, Denis Curti quando, nella lettera-editoriale inviata ad un "giovane", afferma che oggi è necessario riscrivere le regole alla luce dei cambiamenti avvenuti e che è da lì che bisogna ripartire. Riscrivere sulla scia della modernizzazione dei mezzi di trascrizione e ripartire, forse è meglio aggiungere, recuperando appieno valore e significato dei termini succitati. Qualcosa che ci riporta al pensare "analogico" nella misura in cui, come da sempre, l'universale arte del creare, in senso lato, abbisogna non dei tempi e delle metodologie imposte dal mezzo ma di chi del mezzo padroneggia pregi e virtù, ovvero il cuore e la mente dell'uomo. Emblematici, al riguardo, i punti laddove emerge il riferimento a certe imprescindibili peculiarità etiche e culturali che nobilitano la vera, buona Fotografia. A chi, come il sottoscritto, ha vissuto intensamente i dettami dell'era analogica non può sfuggire l'importanza delle innovazioni tecnologiche in era digitalica, ma altresì non sfugge la latente, percepita involuzione, sul piano appunto propriamente culturale, del concetto di Ars Fotografica o, più familiarmente del "fare" fotografia. Riscrivere allora le regole e riportare in superficie idee, progettualità e ancor più quel senso critico che in molti casi oggi pare cedere il passo alla filosofia della fatuità e del provvisorio, sulla scia dell'improvvisazione e della rincorsa di una visibilità che non prevede tempi di attesa e di maturazione. Tanto e di più, allora, ma sempre nel segno di quella virtuosità ideativa che è immediata e imprescindibile anticamera dell'atto del creare.

n	AUTORI	TESSERA	Onorificenze	Person.	Collett.	Concorsi		altri	conc. inter.	Totale
						patroc.	segnal			
1	BONIFACINO PATRIZIA	4040	BFA*	2		7		2		11200
2	POGGI ELISA	3513	BFA***		2	8		2		10900
3	ZURLA MARCO	1402	MFA BFA**** MFO		1	8		1		9800
4	MAZZOLA RENZO	3246	BFA***		1	5				8600
5	IAQUINTA MARIO	3586	BFA*		1	6		5		8600
6	DI MENNA PAOLO	3618	BFA**** MFO	2	3	6		2		7900
7	PETTAZZI CLAUDIO	3969				5		1		7100
8	TIBERIO VALERIO	4045	BFA*			7		1		7000
9	MARTINI MAURIZIO	4039	BFA*			6		1		6600
10	MAGINI AZELIO	2998	MFA BFA**** MFO		2	3		3		6500
11	STUPPAZZONI PAOLO	2472	BFA****			5				6400
12	GENTILE EDUARDO	3846				4				5800
13	GAZZINI ENRICO	3036	BFA*		1	2		1		5700
14	CAMISCIOLI PROMETEO	3199			1	5				5700
15	CECCARELLI SANDRA	3495	BFA*** MFO	1	2	4		2		5300
16	QUIETI LAURA	3658	BFA**	1		5		2		5300
17	ARTALE GIOVANNI	3491	BFA*** MFO	3	3	4				5200
18	TARANTINI FRANCESCO	3511	BFA**			4		1		5100
19	LORIA MARIANNA	4011			1	3		1		5100
20	MIGLIARELLI GRAZIA	3443	BFA*		1	4				5000
21	BIANCO VINCENZO	3917	BFA**			5		2		4800
22	GANDOLFO PIETRO	2189	MFA BFA**** MFO		3	5		2		4800
23	SPIRITO FERNANDO	3637	BFA*			5		2		4800
24	PALLADINI ROBERTO	2543	BFA*	1		1		1		4700
25	BUZZELLI ANTONIO	2113	BFA*** MFO		1	3		4		4700
26	CAPPUCCINI GIANFRANCO	3187	BFA***	1		4				4600
27	ZARRELLI SAVERIO	2029	BFA**	2		3		1		4600
28	FERRANDELLO FRANCESCO PAOLO	3725	BFA*	1		4		3		4500
29	OLIVERI BRUNO	2324	MFA BFA**** MFO		1	4		1		4500
30	BRASILIANO CARMINE	1702	BFA*** MFO	2		5				4500
31	BIGLINO GLORIANO	3544	BFA***	1	1	4		1		4400
32	ALDERIGHI MASSIMO	3471	BFA***MFO			5				4300
33	SANTO FEDERICO	4038			2	2		2		4200
34	MANCUSO ANTONIO	505	MFA BFA** MFO			2		5		4200
35	CAPITANI GIANCARLO	3638	BFA*	2	1	3		1		4100
36	CALIARI RENZO	2900	BFA*** MFO		3	2		1		3900
37	ZANNELLI PAOLO	3505				2				3800
38	GREZZANI GIULIO	3791	BFA*	1		3		1		3700

CONCORSI IN PROGRAMMA

- 1° Memorial Valentino Torello Città di Savona (Scadenza 8-9-2019)
 - 2° concorso fotografico "La montagna" (Scadenza 14-9-2019)
 - 6° Concorso fotografico Nazionale Memorial "Angelo Pavan" (Scadenza 7-10-2019)
 - 8° Concorso fotografico Nazionale "Giostra cavalleresca di Sulmona" (Scadenza 29-9-2019)
 - 2° Concorso fotografico Nazionale "Città di Acri (CS)" (Scadenza 30-9-2019)
 - 28° Concorso fotografico Nazionale "Trofeo Chimera di Arezzo" (Scadenza 7-10-2019)
 - 18° Concorso fotografico Nazionale "La Genziana" di Pescara (Scadenza 13-10-2019)
 - 18° Circuito del Ponente ligure (Scadenza 14-10-2019)
 - 5° Concorso fotografico Nazionale "Città di Bitonto Elvira Scaraggi" (Scadenza 18-10-2019)
- I regolamenti sono consultabili nel sito Ufficiale dell'Associazione (www.uif-net.com).**

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Massimo Bertocchini, Patrizia Bonifacino
Sandra Ceccarelli, Santo Federico
Pietro Gandolfo, Luigi Franco Malizia,
Teresa Mirabella, Stefano Romano,
Marco Rossi, Giuseppe Rotta
Giovanni Sarrocco

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. 3476454121
E-mail: msavatteri@libero.it
msavatteri@gmail.com

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Faccini Officine Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Si porta a conoscenza dei soci UIF toscani che, in accordo a quanto previsto all' Art.31 dello STATUTO della nostra Associazione, contemporaneamente al rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale è giunto a scadenza il mandato elettorale triennale della Segreteria Regionale Toscana. Si informano pertanto tutti i soci toscani che le elezioni relative al rinnovo di suddetta carica si terranno durante i lavori del Congresso Regionale Toscano UIF organizzato per il giorno 8 settembre 2019 dalla Segreteria Regionale, a Scarlino (GR) presso il ristorante "Scabris". L' Assemblea dei soci è quindi convocata per tali elezioni alle ore 9,00, in prima convocazione ed alle ore 15,00, in seconda, del giorno 8 settembre c.a. Ricordiamo che, in accordo a quanto stabilito dal vigente " Regolamento di applicazione dell'articolo 31" dello Statuto stesso, possono candidarsi tutti i soci toscani che abbiano compiuto il 18° anno di età e che abbiano maturato, compreso l'anno corrente, almeno tre anni d'iscrizione alla UIF. Inoltre, pena l'esclusione dal voto, sia i candidati alla Segreteria che i votanti (incluso gli eventuali deleganti), dovranno risultare in regola, alla data della presente comunicazione, con la quota sociale per l'anno in corso. Le candidature da parte dei soci aventi diritto dovranno pervenire, in forma scritta (via mail o lettera), entro e non oltre la mezzanotte del giorno 28 Agosto c.a., alla Segreteria Regionale uscente c/o: Bertoncini Massimo, via Della Principessa, 81 - 57027 San Vincenzo (LI), mail: ziomappo@gmail.com. Sempre in accordo a quanto contemplato nello Statuto, ogni socio, oltre al suo voto, potrà rappresentare solamente un altro socio tramite delega scritta e corredata di firma autografa del delegante) che dovrà consegnare all'organizzazione all'inizio dei lavori stessi. Per informazioni e/o comunicazioni: Bertoncini Massimo Tel: 0565 703564 e.m.: ziomappo@gmail.com. Nel caso che la prima convocazione risulti deserta: Ritrovo dei partecipanti nel parcheggio del ristorante Scabris alle ore 10. Quindi i partecipanti e gli eventuali accompagnatori potranno proseguire con la visita al castello di Scarlino dove i fotoamatori potranno partecipare ad un breve shooting di ritratto con alcune modelle accompagnate dai soci del gruppo fotografico scarlinense. Dopo la visita i partecipanti potranno rientrare al ristorante, passeggiando per le vie di



Massimo Bertoncini, Segretario regionale UIF Toscana

Scarlino dove potranno fotografare suggestivi aspetti del paese e apprezzare la vista panoramica del mare e di tutto il golfo fino a Piombino. Ore 12,30 pranzo e ore 15 inizio dei lavori congressuali. Con il ristorante Scabris è stato concordato quanto segue: Prezzo fisso € 25: antipasto, primo, secondo, acqua e vino. Oppure menu alla carta se richiesto. Ulteriori Informazioni: Telefono ristorante: 0566.37281 , 0566.37205 Dall'ingresso di Scarlino, proseguendo a dritto (lungo il Viale della Repubblica) in poche centinaia di metri si incontra, sulla sinistra il ristorante Scabris e, sulla destra il parcheggio del ristorante stesso. Comunque la Segreteria sarà li ad accogliervi. Prenotazioni: Per la buona riuscita dell'evento e per dar modo al ristoratore di organizzare al meglio si richiede ai soci che desiderano partecipare al pranzo l'invio di una mail di prenotazione a: Massimo Bertoncini, via della Principessa, 81 - 57027 San Vincenzo (LI), mail: ziomappo@gmail.com. Specificando, oltre al socio, il numero degli accompagnatori ed, eventualmente la richiesta di menu particolari in caso di allergie e/o in presenza di bambini La prenotazione deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre il 31 Agosto. Per ulteriori dettagli inviare una email o telefonare al segretario regionale o al proprio segretario provinciale.

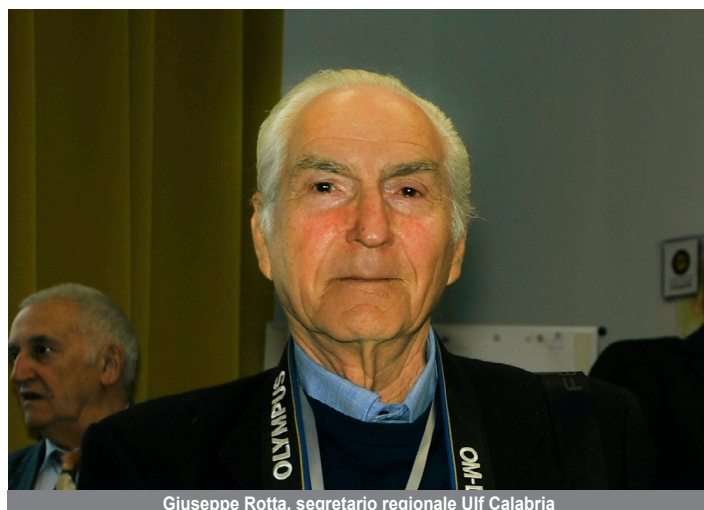
IN CALABRIA IL 20 OTTOBRE

La Segreteria Regionale UIF Calabria, in collaborazione con la Segreteria Provinciale ed il Gruppo Fata Morgana del DLF RC invita tutti i dirigenti, delegati e soci UIF della Calabria a partecipare al Congresso elettivo in oggetto che si terrà il giorno 20 Ottobre 2019 alle ore 9,30 in prima convocazione e alle ore 10,30 in seconda convocazione ,qualora non viene raggiunto il numero legale, presso i locali del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria sito in Via Caprera 1. L'assemblea viene convocata ai sensi dell'art. 31 dello statuto UIF O.d.G -ore 10,30 Iscrizione al congresso e presentazione deleghe a seguire:

ore 11,00 Relazione del Segretario Regionale, nomina commissione elettorale : presidente di seggio , segretario e due scrutatori, accettazione nomina ed insediamento commissione elettorale e seggi elettorali.

Ore 11,30 - relazioni dei Segretari Prov/li e Delegati di zona; discussione ed interventi dei soci e delle associazioni; -presentazione candidati -Ore 12,45 fine discussione ,pausa pranzo (N.B chi desidera pranzare deve comunicarlo con congruo anticipo , entro il 10 ottobre, al fine stabilire il prezzo e la località). Ore 15,30 inizio votazioni Ore 17,15 fine votazioni Ore 17,30 spoglio schede ed a seguire proclamazione Eletto. Saluto del nuovo Segretario Regionale ed eventuali proposte cariche locali. Ore 19,00 fine lavori. Si rimanda al sito UIF per le modalità elettive (<http://www.uifnet.com/art.31-stato.html>) , facendo presente che hanno diritto al voto solo coloro che risultano in regola con l'iscrizione al 31 marzo

2019 e che i soci minorenni non possono ne candidarsi ne votare. Si invitano tutti i soci aventi diritto che intendono candidarsi alla carica di Segretario Regionale a presentare, al sottoscritto ,la loro candidatura in forma scritta (art. 31 comma 6). entro e non oltre 10 gg dalla data di convocazione assembleare (art.31 comma 7). Il Segretario Regionale Giuseppe Rotta



Giuseppe Rotta, segretario regionale Uif Calabria

Fotografiamo i fuochi artificiali

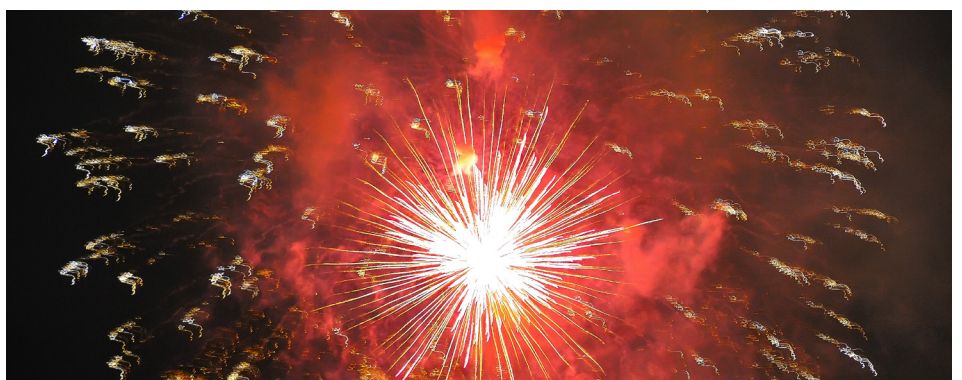
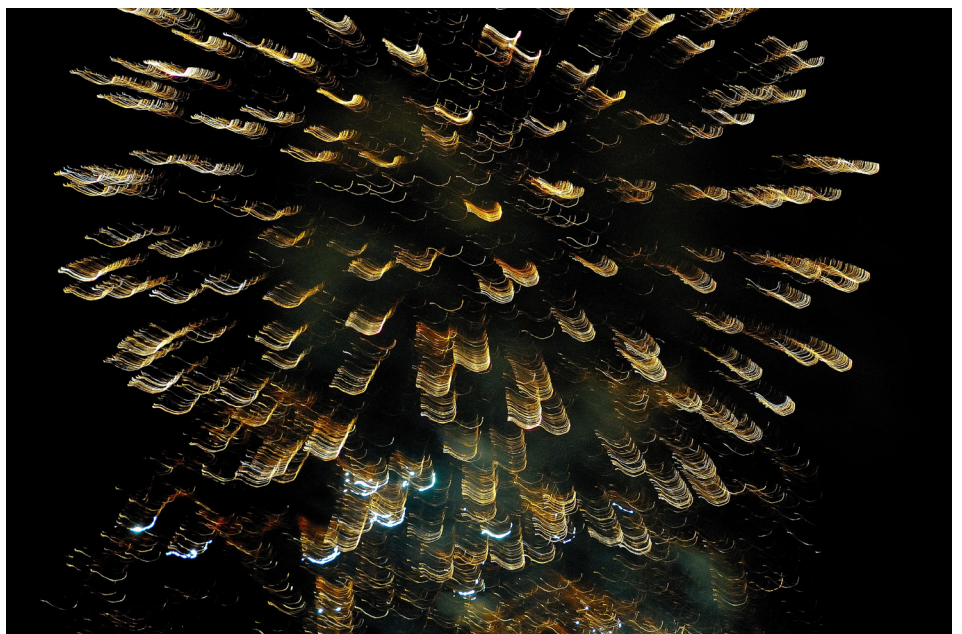
E' senza dubbio un'esperienza suggestiva ed affascinante al tempo stesso fotografare i fuochi d'artificio dal momento che questi spettacoli pirotecnici suscitano sempre un grande fascino, per i brillanti colori, le svariate forme e le originali composizioni che, di volta in volta, si creano davanti allo spettatore. Si tratta però di una situazione non facilissima da gestire, a causa di una serie di fattori che si sommano ovvero l'oscurità, la lentezza dell'evento ed in particolare la gente presente che si sposta in continuazione alla ricerca della visibilità migliore creando così problemi a chi con una macchina fotografica si accinge a fotografare l'evento. Ma se si ha un pò di pazienza ed una buona dose di accortezza si può riuscire ad ottenere delle immagini davvero fantastiche operando sia con reflex di "alto bordo" che con compatte più modeste. Per prima cosa bisogna scegliere una posizione adatta allo scopo per evitare di essere disturbati durante gli scatti da persone che passano davanti all'obiettivo rovinando il tutto, poi si deve stabilire se si vuole immortalare la scena fotografando a mano libera e con tempi di scatto relativamente veloci oppure con tempi piuttosto lenti in modo da riprendere i fuochi dal momento in cui vengono lanciati, lasciando delle scie bellissime, fino a quando le ultime particelle luminose sbiadiscono. In quest'ultimo caso, non potendo operare a mano libera e dovendo impostare tempi che variano da uno a 5-6 secondi occorre portarsi dietro un

Alcuni semplici accorgimenti per realizzare spettacolari immagini dei fuochi d'artificio sia usando una reflex che una semplice compatta. Le reflex con ISO elevati favoriscono gli scatti a mano libera viceversa occorre il treppiedi e lo scatto flessibile.

buon cavalletto e lo scatto flessibile. Per quanto riguarda il diaframma si potrebbe pensare che, poiché il cielo è buio, serve un'apertura ampia. Ma non è così, anzi è il contrario perché per intensificare il colore, bisogna utilizzare diaframmi più piccoli, come $f/8$ o $f/11$. Comunque per quanto riguarda il diaframma da usare dipende anche dalla sensibilità ISO della fotocamera digitale e dall'intensità della



luce dei fuochi. Se si ha a disposizione una reflex che consente di impostare gli ISO a valori elevati (ad esempio 3200) senza che ciò pregiudichi la qualità dell'immagine a causa del rumore allora tutto si semplifica perchè si può scattare tranquillamente a mano libera impostando la macchina a priorità di diaframma (scegliendo un diaframma tra 5,6 e 8) lasciando così alla reflex di scegliersi automaticamente la velocità dell'otturatore. Alcune foto che sono a corredo di queste note sono state scattate a mano libera con una Nikon D700 con diaframma impostato su 5,6 e ISO a 3200. I tempi di scatto che si sono ottenuti in automatico sono risultati compresi tra 1/20 ed 1/800 (ovviamente in relazione all'intensità dei fuochi artificiali).Altre foto invece hanno richiesto tempi più lenti di circa mezzo secondo per cui si è usato un valido appoggio (un muretto).Ma cosa deve fare chi non dispone di una fotocamera che consente valori ISO elevati ? In questo caso il treppiede è quanto mai necessario perchè dovendo operare con ISO che variano da 200 a 800 si devono impostare tempi piuttosto lenti (da 1 a 5-6 secondi) per cui scattando a mano libera avremo delle immagini mosse. Operando in modalità manuale, è possibile quindi selezionare un tempo di esposizione lungo impostando l'otturatore da uno a 5-6 secondi con f/8 - 11 oppure utilizzando l'impostazione BULB. Ovviamente occorre fare qualche prova per ottenere la giusta esposizione. Un suggerimento importante è quello di stare lontani dalla folla e da sorgenti luminose (lampioni o quant'altro) onde evitare fastidiosi riflessi di luce. Ultima considerazione: che lunghezza focale usare? Se si è relativamente vicini allo "scoppio" va bene un "normale" o un grandangolo non spinto (diciamo 28-35 mm.) se invece si è lontani si rende necessaria una lunghezza focale maggiore, diciamo un medio tele (le foto di questa pagina sono state scattate con una lunghezza focale di 120 mm. considerata la lontananza dai fuochi). La foto dovrebbe includere una buona parte del cielo di sfondo nella parte bassa della foto stessa, mentre nella parte alta dovrebbe contenere la "testa" dei fuochi d'artificio esplosi. Infine un piccolo suggerimento per ottenere delle immagini davvero fantastiche : più fuochi in un unico scatto. Per fare ciò si deve mantenere l'otturatore aperto a lungo (diciamo 10-30 secondi) per cogliere un paio di razzi che esplodono uno dopo l'altro. Quindi occorre impostare la macchina su BULB, aprire l'otturatore tenendo premuto il pulsante di scatto o quello flessibile per il tempo prestabilito e seguire la scena.



UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Associati....
per vivere la fotografia
da protagonista*

www.uif-net.com

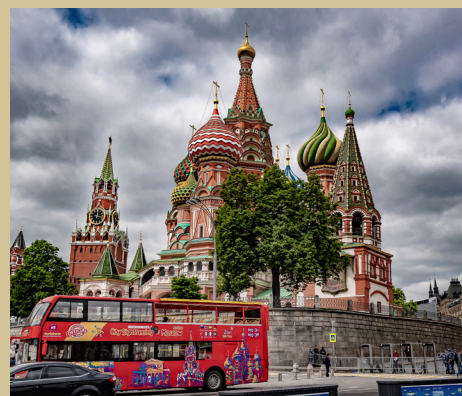
Presidenza 018352278 Segreteria 3281772318



Viaggio in Russia

La Russia è un paese dai grandi contrasti. Il mio viaggio inizia, come potrebbe non essere altrimenti, dalla sua attuale capitale, Mosca, città di 17 milioni di abitanti, in cui sono ben evidenti le diverse realtà di questo paese. Da un lato il modernissimo centro commerciale Moscow International Business Centre (MIBC) conosciuto anche come Moskva-City, costituito da grattacieli smaglianti con piattaforme di osservazione, hotel futuristici, abitazioni avveniristiche, dall'altro i vetusti edifici di inizio 900, ormai cadenti che si trovano nella periferia e che conferiscono alla città un aspetto triste e dimesso, dall'altro ancora gli imponenti edifici della parte storica e del Cremlino, in italiano fortezza, il cui complesso risale all'epoca medievale, di cui fanno parte numerose chiese di religione ortodossa splendidamente decorate ed il palazzo, edificio centrale, costruito tra il 1838 ed il 1849 che si pone come il più rappresentativo tra gli edifici del complesso, sede degli zar ed attuale sede presidenziale. Adiacente al Cremlino si apre la grandissima piazza Rossa (770 metri di lunghezza e 130 di larghezza), chiamata così non per il colore rosso dei suoi edifici, ma dall'aggettivo russo krasnaja che significa bella su un lato della quale si trovano i caratteristici magazzini Gum, dove si beve un ottimo caffè espresso al Bosco bar. Ma Mosca è anche famosa per la sua metro monumentale, che si estende per quasi tutta la capitale russa, e degna di nota anche per la ricca realizzazione di alcune stazioni, che recano esempi dell'arte del realismo socialista. Da menzionare anche la straordinaria cattedrale di S. Basilio e gli edifici dell'Università, i caratteristici magazzini

Gum, Il mio viaggio continua seguendo l'itinerario del fiume Volga visitando le città presenti sulle sue sponde, come Ouglitch, città di 40.000 abitanti, con il suo Cremlino, Jaroslavl, 600.000 abitanti, uno dei più grandi porti fluviali, con lo splendore degli affreschi della chiesa di Sant'Elia con le scene bibliche e le iconostasi del XVII secolo. Goritsy con il suo immenso monastero di S: Cirillo, purtroppo oggi in rovina, anche se è iniziata una certa opera di restauro. In queste città si respira l'aria autentica della vera Russia, caratterizzata da intenso fervore religioso, da sanguinose battaglie, da una vita semplice legata a tradizioni contadine e dove, purtroppo, sono presenti i segni di un evidente gap urbano socio-economico ed edilizio rispetto agli standard dei paesi occidentali. Attraverso foreste verdissime e panorami fluviali mozzafiato, superando i grandi laghi Onega e Ladoga arrivo al fiume Neva sul quale si affaccia San Pietroburgo, la città voluta e fondata da Pietro il Grande, che volle aprire una finestra sull'Europa. Fu edificata su 42 isole e conta ad oggi circa 5 milioni di abitanti. Con i suoi canali e fiumi e centinaia di ponti fu chiamata la Venezia del Nord. Costruita in tempo record da architetti italiani, divenne la capitale della Russia dal 1712 sino al 1918. San Pietroburgo è considerata uno dei più grandi centri economici e commerciali della Russia, dell'Europa e di tutto il mondo. I numerosi musei, i magnifici parchi, le corti meravigliose, gli straordinari complessi architettonici, danno a questa città, un tocco unico di eleganza e di magia. Il palazzo di Caterina e la reggia di Peterhof, pur se quasi completamente distrutte durante la seconda guerra mon-





diale, sono stati totalmente restaurati e riportati al loro antico splendore con quasi tutti gli arredi originali. Bellissimi i numerosi edifici barocchi dell'italiano Rastrelli che ornano elegantemente la città. Incredibile la collezione artistica presente all' Ermitage, complesso architettonico facente parte della reggia imperiale che per due secoli ospitò le famiglie degli zar Romanov fino al 1917, anno della rivoluzione di Ottobre. Di notte, con i suoi edifici illuminati, San Pietroburgo acquista una bellezza sfavillante, e questi appaiono come fulgidi diamanti incastonati nell'anello fluviale. Favoloso è poi lo spettacolo notturno dei ponti che

si aprono per far passare le imbarcazioni più grandi. Alla fine, un viaggio attraverso il tempo, dove l'antica e presente semplicità e fierezza russa si sposa con l'occidentalità della sue più grandi città, che però mascherano e depistano sulla vera realtà socio economica di questo paese, ancora lontano dagli standard occidentali, con salari molto bassi a confronto di un costo della vita paragonabile al nostro, e con una inflazione galoppante che si attesta sull'8% annuo, che riduce considerevolmente le capacità di acquisto della popolazione, costretta a svolgere più lavori per permettersi una vita più dignitosa.





Sciumara 'i Muru

Fiumara (Sciumara 'i Muru in dialetto reggino) è un piccolo comune italiano della provincia di Reggio Calabria che conta circa 950 abitanti. Il toponimo deriva dal latino flumaria, da flumen, 'fiume', riferito alla fiumara che attraversa il territorio.

Fiumara fu fondata tra il IX ed il X secolo da profughi provenienti dalla città di Cene, presso l'attuale Villa San Giovanni, che erano scappati dalla costa a causa delle sempre più frequenti e violente incursioni dei pirati saraceni. Costituì, fino alla fine del XVIII secolo, uno fra i centri più grandi e sviluppati di tutto il Reggino, infatti sin dal Medioevo fu il centro dell'amministrazione feudale (col titolo di Università) della zona compresa fra Cannitello e Catona ma fu anche il centro dell'amministrazione ecclesiastica della stessa zona, avendo la sua arcipretura giurisdizione su tutte le parrocchie e le chiese nel suo territorio. Oggi il paese è celebre per aver dato i natali al cantante Mino Reitano, al quale è stata intitolata la via più lunga di Fiumara. Il comune è suddiviso in frazioni, di cui la principale è "San Nicola", sede comunale ed il "Rione Terra". Quest'ultima frazione, ormai disabitata, è arroccata sulla collina in cui sovrasta il cimitero ed è il nucleo storico di Fiumara in cui sorge l'antica chiesa dell'Immacolata, il Palazzo dei Catalani e i ruderi del Castello dei Ruffo di Calabria. Questo luogo antico è situato su una piccola altura a cui fanno da cornice le montagne e le sue piccole stradine in pietra che si snodano per tutto il percorso, i resti di casette antiche spesso diroccate e il maestoso Palazzo Catalani che, seppur in rovina, dimostra segni di grande splendore e pregio architettonico.

Tutto questo scenario, durante il periodo natalizio, diventa posto ideale e naturale per la rievocazione storica del Presepe con la presenza di numerosi figuranti che catapultano il visitatore all'epoca della nascita di Gesù.

Dalle naturali piazzette del "Rione Terra" si può ammirare un paesaggio incantevole che domina tutto il Paese di Fiumara ed anche lo Stretto Di Messina.





La giuria composta da Oliveri Bruno Mfa Bfa**** Mfo Vice Direttore Artistico Uif, Gandolfo Pietro Efiap Mfa Bfa**** Mfo Presidente Nazionale Uif, Murante Mauro Bfa*** Segretario Provinciale Uif Imperia, Buschiazzi Graziano Fotografo Savona e Ardisson Daniela – Assessore Alla Cultura Comune Di Pontedassio riunitasi il giorno 29 giugno presso il Circolo Fotografico di Torria, ha esaminato le 394 opere B/N pervenute da 108 autori, 490 opere Colore pervenute da 128 autori, 64 opere di 21 autori sul Tema Valle Impero. Ha ammesso 98 opere BN – 121 opere Colore e 20 opere sulla Valle Impero, più le seguenti opere segnalate e premiate

Tema libero b/n

1° Premio Claudio Pettazzi di Milano con l'opera "Doha Museum Of Islamic Art"

2° Premio Claudio Sorrentino di Savona con l'opera – Visioni

3° Premio Giulio Grezzani di Albisola Superiore con l'opera – Turbamento

Miglior Ritratto – Mariella Mesiti di Marchirolo (VA) con l'opera Rebecca

Miglior Foto Sportiva – Fabio Pavan di Sanremo (IM) con l'opera Hand Bikers In The Rain

Miglior Figura Ambientata – Massimo Severe di Vicopisano (PI) con l'opera Incontri Di Viaggio 7

Miglior Paesaggio – Maurizio Martini di Staggio (SI) con l'opera Blue Avenue

Premio Piemonte – Gianfranco Cappuccini

Premio Toscana – Marzio Vizzoni

Premio Abruzzo – Roberto Scannella

Premio Calabria – Maria Fusaro

Premio Sicilia – Vincenzo Agate

Premio Under 18 – Nicolò Emanuele Rossi – Alessandro Lugara'

Tema libero colore

1° Premio Azelio Magini di Arezzo con l'opera Crete Senesi

2° Premio Francesco Varacalli di Poirino (TO) con l'opera Skateparking

3° Premio Carniti Maria Teresa di Crema (CR) con l'opera Il Pagliaccio

Miglior Glamour- Roberto Palladini di Marchirolo (VA) con l'opera Anne

Miglior Street – Patrizia Bonifacino di Savona con l'opera La Strada Racconta

Miglior Macro – Giorgio Aicardi di Pietraligure (SV) con l'opera Verso L'alto

Premio Lombardia – Angelo Faggioli

Premio Trentino A.A. – Renzo Mazzola

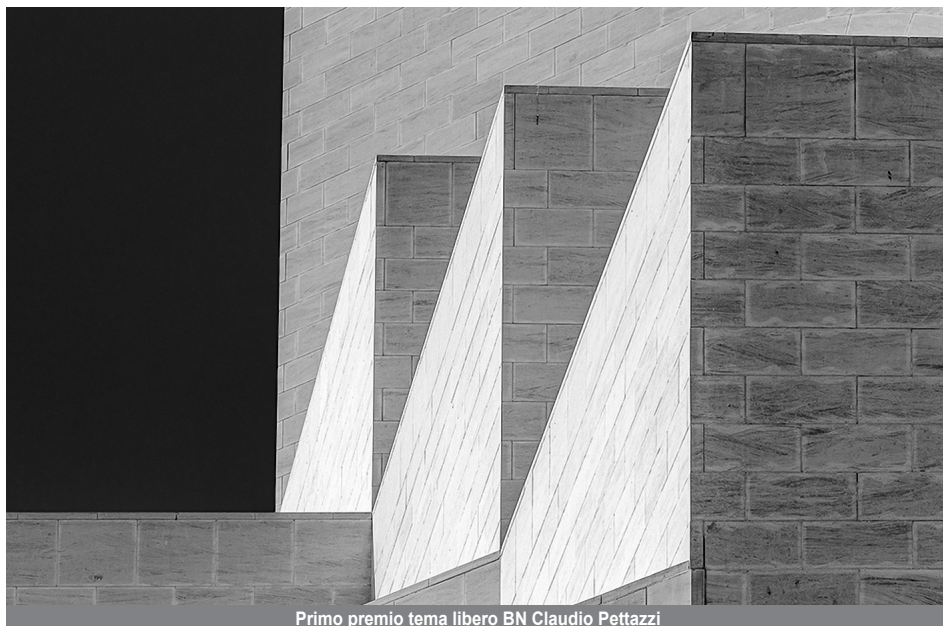
Premio Liguria – Trofeo Giacca – Bruno Testi – Adolfo Ranise – Elisa Poggi

Premio Puglia – Gioacchino Martino Ciricugno

Premio Under 30 – Silvia Giardini – Claudia Gentile

Premio Under 18 – Marco Bolognesi – Arianna Pavan

Premio Under Regionali – Marta Forte – Andrea Parodi



Primo premio tema libero BN Claudio Pettazzi



Primo premio tema libero colore Azelio Magini



Primo premio under 18 bn Nicolò E. Rossi



Primo premio under 18 colore Marco Ragonesi

fotografico "a Lecca"



Primo premio Valle Impero Emanuele Zuffo

Tema Valle Impero

1° Premio Trofeo Carlo Alassio Emanuele Zuffo con l'opera Aurigo

2° Premio Renato Bonfanti con l'opera Chiusanico 2

3° Premio Alessia Martini con l'opera Dettagli di un Paesino

Miglior Autrice Femminile Pissarello Viviana

Miglior Autrice Provincia di Savona Laura Dellavalle

Miglior Autrice Provincia di Imperia Ornella Massa

Miglior Autore Provincia di Imperia Fabio Barla

Miglior Autore Residente In Valle Impero Luca Gandolfo

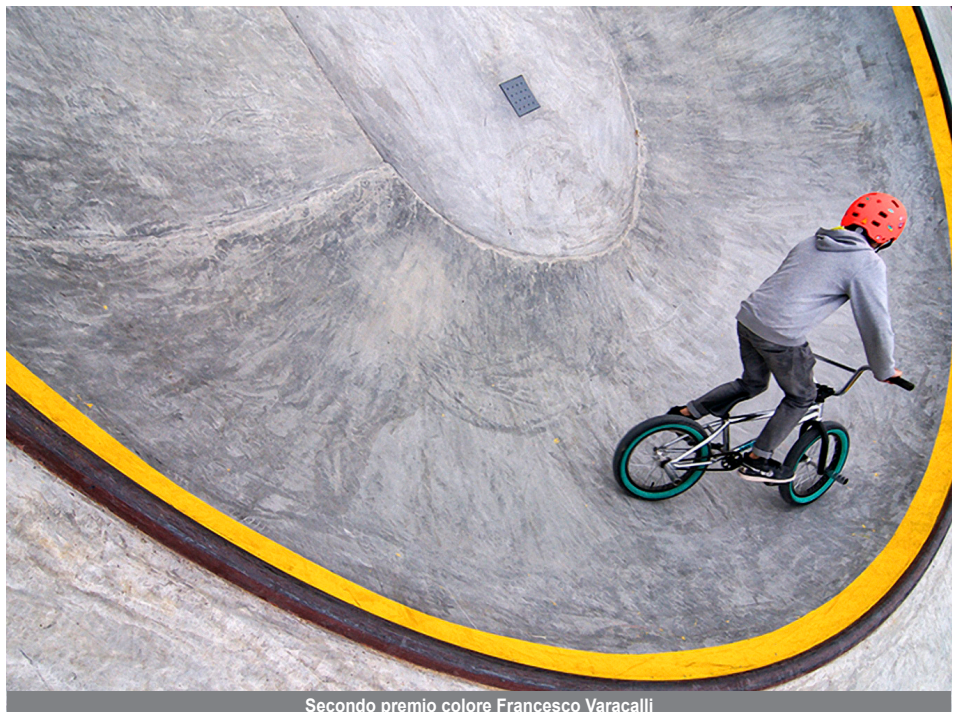
Miglior Autore C.F. Torria Maurizio Rocchetti

Miglior Autore Di Torria Aldo Prejato

Miglior Autore Ass. "A Lecca" Guidotti Maria Rosa

Circolo Con Maggior Partecipanti Associazione Fotografica Fornacette -Pi-

con 19 autori



Secondo premio colore Francesco Varacalli



Secondo premio bn Claudio Sorrentino



Secondo premio Liguria Elisa Poggi



Secondo premio under 18 bn Alessandro Lugarà



Secondo premio under 18 colore Anna Pavani



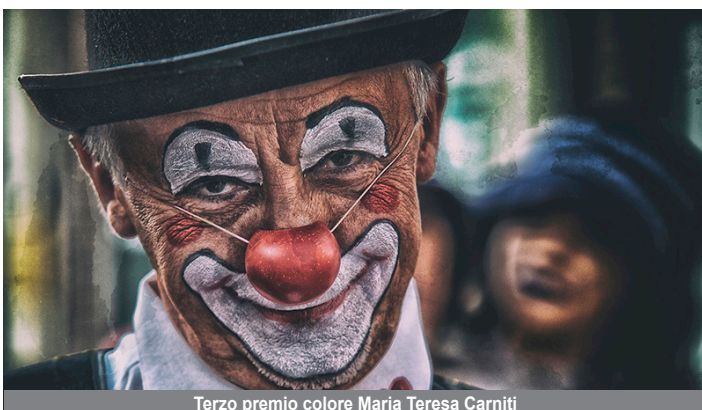
Secondo premio Liguria Adolfo Ranise



Secondo premio Valle Impero Renato Bonfanti



Terzo premio BN Giulio Grezzani



Terzo premio colore Maria Teresa Carniti



Terzo Premio Valle Impero Alessia Martini

2° Concorso Città di Introdacqua

La giuria del 2° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Introdacqua" composta dai seguenti giurati: Nicola Palmisano (Proloco Introdacqua), Giovanni Sarrocco BFA**** Delegato UIF Locale Sulmona e Presidente GF Maia Peligna, Concezio Presutto BFA*** Delegato UIF Provincia L'Aquila, Alicia Colasante Pittrice e fotoamatrice, Nico Tucci fotografo e Mirella Palmisano (segretaria di giuria non votante) riunita presso i locali della Proloco di Introdacqua, dopo una attenta visione delle fotografie sul tema "I colori della festa, feste popolari e abiti tradizionali del folklore italiano" "valevole per la statistica UIF, ha proceduto alla votazione con le seguenti risultanze:

1° classificato: Francesco Cariati con la foto "Girotondo Arbereshe"

2° classificato: Santo Federico con la foto "Il ballo del ciuccio"

3° classificato: Maria Fusaro con la foto "I colori della Bukuria Arbereshe"

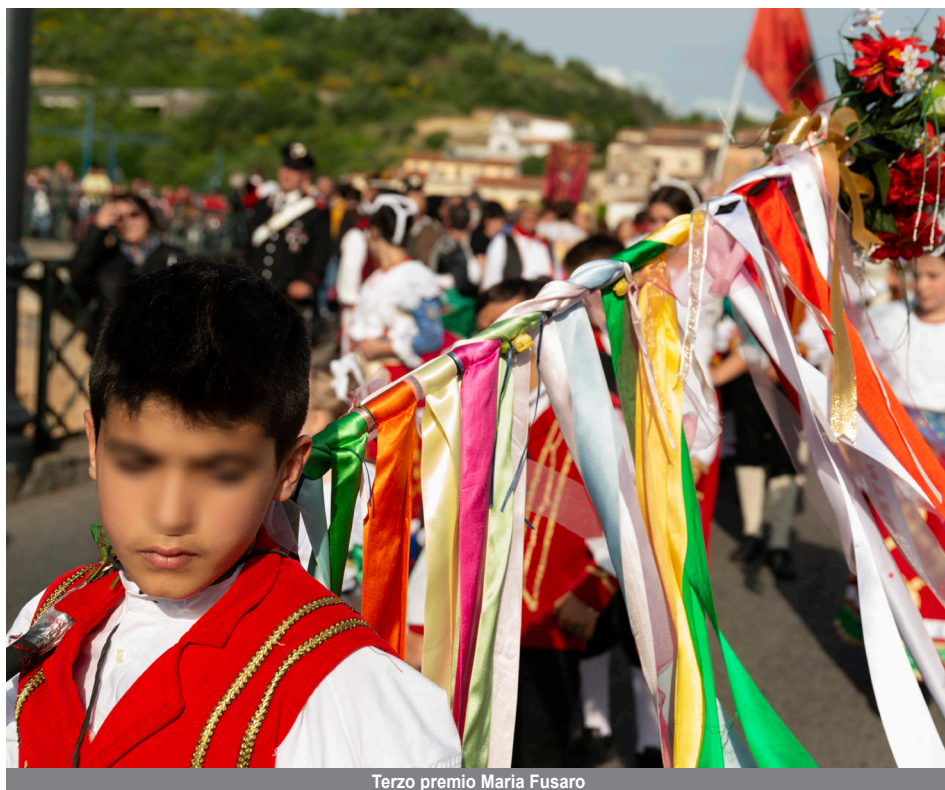
Segnalazioni: Francesco Cariati con la foto "ragazza arbereshe", Paolo di Menna con la foto "Euforia", Renzo Mazzola con la foto "corsa dei ceri"



Primo premio Francesco Cariati



Secondo premio Santo Federico



Terzo premio Maria Fusaro



Segnalazione Francesco Cariati



Segnalazione Paolo Di Menna



Segnalazione Renzo Mazzola

Presso il Club FOTOZOOM affiliato U.I.F., di Arezzo, si è riunita la giuria del 6° Concorso fotografico Nazionale "Città di Anghiari", patrocinato UIF, composta da Magini Azelio Socio UIF B.F.A.****, M.F.A., M.F.O. .AFIAP e membro Commissione Artistica della U.I.F, Casi Valentina Dott.ssa in Beni Culturali Direttrice del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo e Fotoamatrice, Fiacchini Sonia Pittrice e Cadali Luca Fotografo laureato in Fotografia e Video alla Libera Accademia di Belle Arti L.A.B.A. di Firenze e Rossi Marco socio U.I.F., B.F.A.***, Segretario Provinciale U.I.F. di Arezzo, Socio Club FOTOZOOM Arezzo, segretario di giuria ed organizzatore del concorso per la valutazione delle opere inerenti il 6° Concorso Mostra di Fotografia "Angoli di Anghiari" Premio Fotografico Nazionale "Città di Anghiari". Al concorso hanno partecipato 56 concorrenti per un totale di 275 opere presentate per i due temi proposti ovvero: 220 per il Tema libero a colori e BN e 55 per il Tema fisso "Angoli di Anghiari". La giuria dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere 111 opere in totale (18 nel tema obbligato Anghiari e 93 nel tema libero), parte delle quali, incluse tutte le vincitrici, verranno esposte in mostra negli esercizi commerciali e artigianali del centro storico del borgo di Anghiari (AR) per il periodo estivo. L'itinerario di tale mostra sarà indicato da una cartina distribuita presso gli esercizi e strutture ricettive turistiche del borgo di Anghiari. La giuria, quindi, ha decretato i seguenti vincitori e segnalati:

Tema Libero

1° classificato Martini Maurizio

2° classificato Pettazzi Claudio

3° classificato Zurla Marco

Segnalazioni: Del Ghianda Fabio, Bonifacino Patrizia, Parolai Vittorio

Tema obbligato "Angoli di Anghiari"

1° classificato Deledda Christian

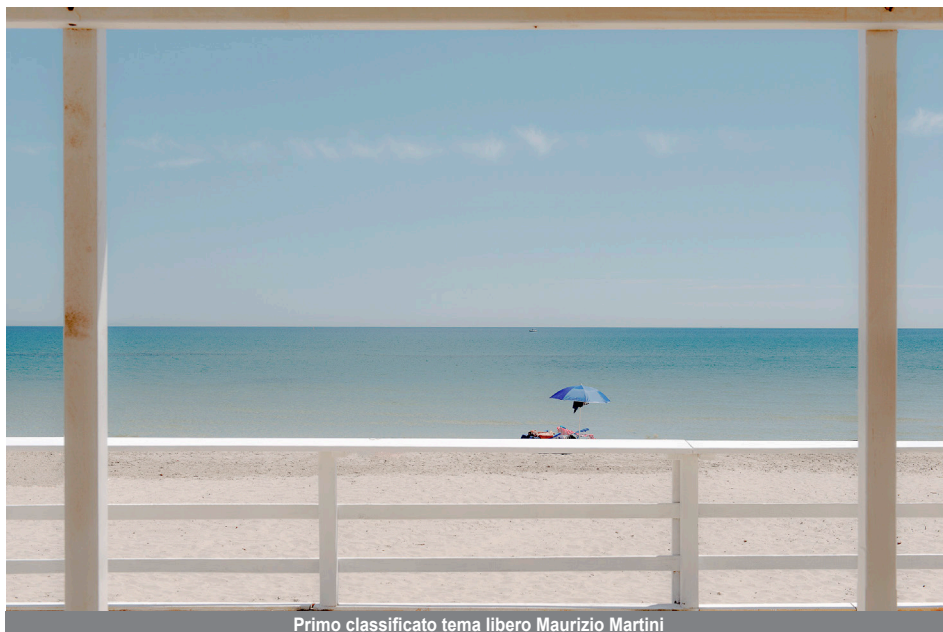
2° classificato La Gioia Bartolomeo

3° classificato Biccheri Pier Gianfranco

Segnalazioni: Del Ghianda Fabio, Bartolomeo la Gioia, Migliorucci Fabio

Premio Speciale "Gian Piero Duranti" : Alberghini Medardo

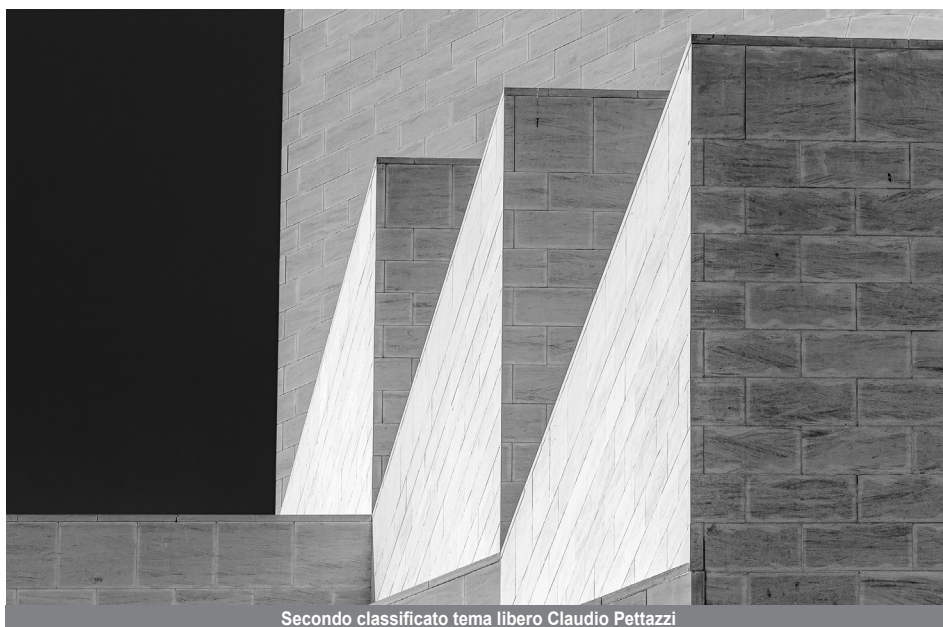
Premio Speciale "Miglior Autore" : Marzio Vizzoni



Primo classificato tema libero Maurizio Martini



Primo classificato tema obbligato Cristian Deledda



Secondo classificato tema libero Claudio Pettazzi



Secondo premio Tema obbligato Bartolomeo La Gioia



Terzo premio Tema obbligato Pier Bicchieri



Terzo premio Tema libero Marco Zurla



Premio speciale miglior autore Marzio Vizzoni



Miglior autore Marzio Vizzoni



Miglior autore Marzio Vizzoni



Premio speciale "Duranti" Medardo Alberghini



Premio Speciale "Gian Piero Duranti" Medardo Alberghini



Premio speciale "Duranti" Medardo Alberghini

La giuria del Tema "Fiori" composta da : Paparella Giorgio BFA*** Presidente Circolo Saonensis Savona , Ranise Adolfo MFA BFA**** Circolo fotografico , Sorrentino Claudio Circolo Saonensis Savona, Calzamilia Monica Circolo Fotografico Castelvecchio Imperia e Pittaluga Gian Pietro BFA** Delegato di zona Vice Presidente Circolo Fotografico Torria, riunitasi il giorno 13 giugno presso i locali del C.F. Torria, ha esaminato le 186 opere pervenute per il tema "Fiori" ed ha ammesso 45 opere più le seguenti opere segnalate e premiate :

1° Premio Giorgio Aicardi di Pietra Ligure con l'opera "S.t."

2° Premio Giovanni Sarrocco di Sulmona (AQ) con l'opera "Alba rossa"

3° Premio Elisa Poggi di Stella (SV) con l'opera "Fior di bolle"

Segnalazioni : Azelio Magini di Arezzo con l'opera "Margherite", Paolo Di Menna di Introdacqua (AQ) con l'opera "Nella confusione di un bagliore", Bartolomeo La Gioia di Latina con l'opera "Lumachine", Alina Bertolone di Borzonasca (GE) con l'opera "L'ultimo petalo", Franco Calabrese di Galatone (LE) con l'opera "Glicini"
Premi Speciali "Under 18" : Arianna Pavan di Sanremo con l'opera "Gerbera" e Giada Forte di Chiusanico (IM) con l'opera "In acqua"

La giuria per il Tema Infiorate d'Italia e Infiorate di Via Carducci composta da : Oreggia Nicoletta Direttore Artistico Compagnia di Via Carducci Imperia, Massabò Luigi Presidente Compagnia di Via Carducci Imperia, Lusso Monica Compagnia di Via Carducci Imperia, Cortinovis Fulvio BFA* Circolo Fotografico Torria Supplente revisore dei conti UIF, Pavan Fabio BFA* Delegato di Zona di Sanremo, Mazza Arturo BFA* Presidente C.F. Rio Bodo S. Lorenzo al mare (IM) Delegato di zona UIF e Re Marco BFA* Circolo Fotografico Torria riunitasi il giorno 12 giugno presso i locali della Compagnia di Via Carducci in Imperia ha esaminato le opere pervenute per il tema Infiorata d'Italia ed ha ammesso per il tema Infiorate d'Italia 35 opere più le seguenti segnalate e premiate :

1° Premio Francesco Cariati di Acri (CS) con l'opera "Madonna delle Grazie"

2° Premio Bruno Oliveri di Mallare (SV) con l'opera "Petali"

3° Premio Giulio Grezzani di Albisola Superiore (SV) con l'opera "Pietra Ligure 4"

Segnalazioni : Fernando Spirito di Galatone (LE) con l'opera "Tanti petali di rose". Tiziana Patri di Roma con l'opera "Infiorata a Spello" e Giorgio Aicardi di Pietra Ligure (SV) con l'opera "s.t."

La giuria ha ammesso per il tema Infiorata di Via Carducci 14 opere più i seguenti premi

1° Premio Mario Chiaiese di Ventimiglia con l'opera "Divertirsi"

2° Premio Bartolomeo La Gioia di Latina con l'opera "La processione"

3° Premio Fortunato Lugarà di Imperia con l'opera "La parole nelle mani"



Prima classificata tema Fiori Giorgio Aicardi



Primo classificato tema Via Carducci Mario Chiaiese



Primo classificato tema Infiorate d'Italia Francesco Cariati



Secondo classificato tema Fiori Giovanni Sarrocco



Secondo classificato Via Carducci Bartolomeo La Gioia



Secondo classificato Infiorate Bruno Oliveri



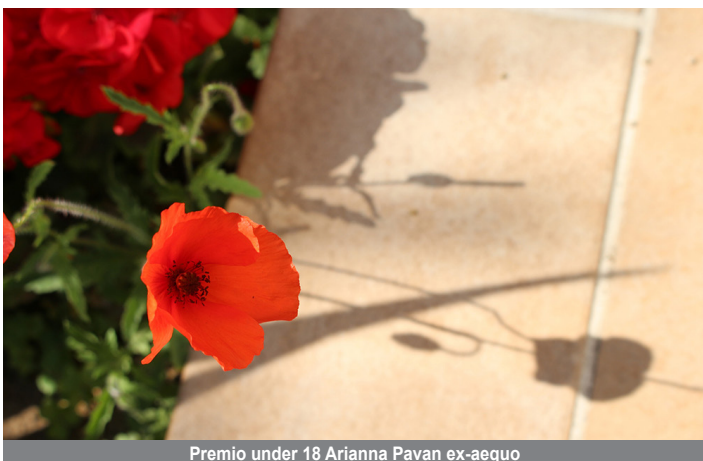
Terzo classificato tema Fiori Elisa Poggi



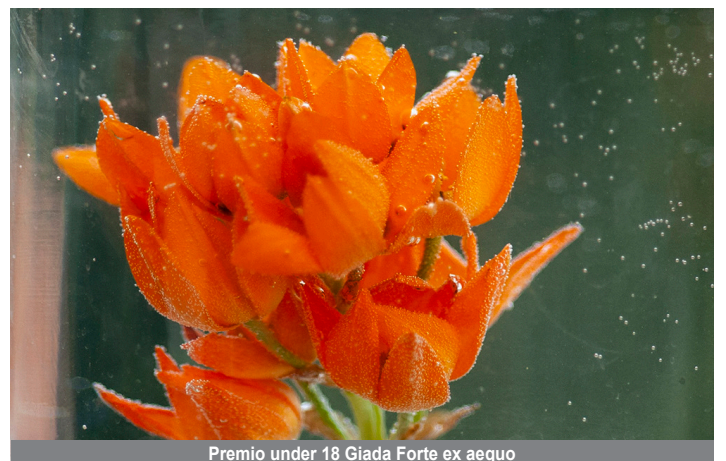
Terzo classificato Via Carducci Fortunato Lagarà



Terzo classificato Infiorate Giulio Grezzani



Premio under 18 Arianna Pavan ex-aequo



Premio under 18 Giada Forte ex aequo

Presso la sede del Circolo Fotografico La Genziana di Pescara, si è riunita la giuria composta da Daniela Renisi, Antonio Buzzelli e Roberto Scannella, per dare corso ai lavori inerenti la valutazione delle opere a tema obbligato "Il tempo e le donne". Si passa alla votazione del Presidente della giuria con l'elezione all'unanimità di Antonio Buzzelli che ringrazia. Funge da segretario Teresa Mirabella. La giuria, esaminati i lavori pervenuti, verificata attinenza e creatività al tema assegnato, concordando sull'elevato contenuto artistico delle 226 opere pervenute, dopo attenta analisi, ha espresso il risultato con la seguente modalità: comparazione ad eliminazione successiva, e ha deciso di assegnare i premi stabiliti come segue:

Foto premiate

1° premio Eduardo Gentile con la foto "Tempo di social"

2° premio Renzo Mazzola con la foto "Al tempo."

3° premio Patrizia Bonifacino con la foto "Chiacchiericcio cilentino"

Foto segnalate ex aequo

Vincenzo Bianco con la foto "Libera uscita"
Maria Fusaro con la foto "A messa il giorno di festa"

Giovanni Moglia con la foto "Sempre connesse"

Elisa Poggi con la foto "Nonna raccontami"

Paolo Stuppazzoni con la foto "Tenue ritratto"

Premio speciale

- Fotografi Abruzzesi: Di Menna Paolo con la foto "Ritratto di Josephine"

- Donna al lavoro: Yuliya Vassilyeva con la foto "A lavoro nella tundra"

- Ritratto: Mario Iaquina con la foto "Catia"

- Premio Giada Vecchiati - Donne e sport: Ivano Santini con la foto "Inseguimento"

Ammesse n. 36 foto



Primo classificato Edoardo Gentile



Secondo classificato Renzo Mazzola



Terza classificata Patrizia Bonifacino

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Associati....
per vivere la fotografia
da protagonista*

www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 3281772318



Prmio donna al lavoro Vassileva Yulyia



Prmio donna e sport Ivano Santini



Prmio miglior autore abruzzese Paolo Di Menna



Prmio miglior ritratto Mario laquinta

Nei locali del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria, sede del Gruppo Fotografico Fata Morgana si è svolto il 29 giugno scorso l'incontro con il Maestro di Fotografia Mimmo Irrera di Messina dal titolo "Come si affronta la fotografia: La foto ritratto in studio". L'incontro è rientrato tra le attività già programmate per l'anno 2019 dal Gruppo fotografico Fata Morgana D.L.F. Sentir parlare un Maestro come Mimmo è stato emozionante, perché ci si è accorti sin da subito che non ha avuto bisogno di infingimenti, strategie o edulcorazioni verbali per raccontare la propria arte: la conosce dall'interno e per lui è la cosa più naturale del mondo esercitarla e trasmetterla anche in modo semplice, alternando la teoria alla pratica. È riuscito ad "illuminare", in un pomeriggio di giugno, i soci del Gruppo Fata Morgana, avidi di conoscere, ma, soprattutto, di carpire i segreti della fotografia. Varie, poi, le domande poste al Maestro, il quale ha sottolineato, tra l'altro, di preferire il bianco e nero al colore, perché la sua fotografia è nata con il ritratto in bianco e nero. Il motivo principale di tale scelta, ha spiegato, è stato che all'interno del proprio laboratorio riusciva a stampare le foto in bianco e nero modificandole a suo piacimento, fino ad avere delle stampe di eccellenza. Cosa che non risultava possibile per il colore, in quanto i centri di stampa non consentivano tale accuratezza. Infine, è stato proiettato un audiovisivo preparato dal Presidente Pino Romeo. La serata si è conclusa con la consegna al Maestro Mimmo Irrera di una targa per il suo contributo, con la quale si è voluto sottolineare la stima e l'amicizia del Gruppo Fata Morgana nei suoi confronti. **(Santo Federico)**

Incontro fotografico con Mimmo Irrera





Primo classificato tema obbligato Marco Zurla

La giuria del 4° Concorso Fotografico Nazionale "Metamorfosi" composta dai seguenti giurati:

Italia Gualtieri (Curatrice Laboratorio d'arte MaW – Man art Work), Giovanni Sarrocco BFA**** Delegato UIF Locale Sulmona – Presidente GF Maia Peligna, Concezio Presutto BFA*** Delegato UIF Provincia L'Aquila, Laura Quieti BFA** Consigliere Nazionale UIF, Di Menna Paolo BFA**** fotoamatore UIF (membro giuria sostituto) e Laura Frascarelli (membro giuria sostituto) Vice Presidente GF Maia Peligna riunitasi presso i locali del B&B Lady's Home di Sulmona, dopo una attenta visione delle due sezioni di fotografie valevoli per la statistica UIF, ha proceduto alla votazione con le seguenti risultanze:

Tema libero

1° classificato Paolo Stuppazzoni con la foto "Magico la cartomante"

2° classificato Francesco Falcone con la foto "Devote"

3° classificato Massimo Alderighi con la foto "Pietre"

Segnalazioni: Francesco Falcone con la foto "Vedere lontano", Paolo Stuppazzoni con la foto "Magico fumo controllo"

Tema "metamorfosi"

1° classificato Marco Zurla con la foto "Simbiosi"

2° classificato Alma Carrano con la foto "Io son aria, ora brezza che sussurra, ora vortice che turbina"

3° classificato: Eduardo Gentile con la foto "No war"

Segnalazioni: Eduardo Gentile con la foto "Giove e Ganimede"



Secondo classificato tema obbligato Alma Carrano



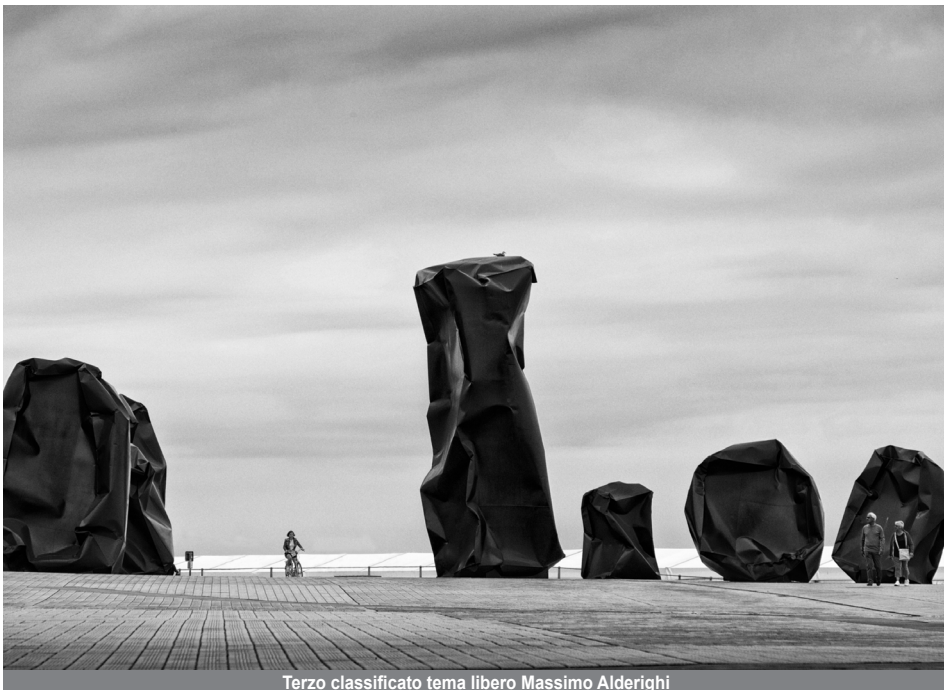
Terzo classificato tema obbligato Edoardo Gentile



Primo classificato tema libero Paolo Stuppazzoni



Secondo classificato tema libero Francesco Falcone

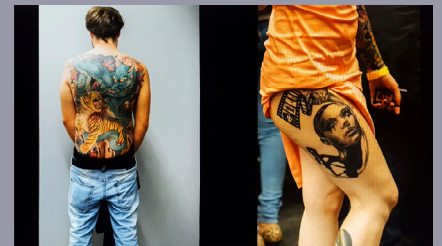


Terzo classificato tema libero Massimo Alderighi



L'ABC dell'audiovisivo fotografico di Sandra Ceccarelli

Ed eccoci arrivati amici, alla puntata numero 3 di questa rubrica dal tema affascinante ed intrigante "l'audiovisivo fotografico..." Cominciamo parlando del miglior formato da utilizzare nella costruzione di un audiovisivo. Come vi ho accennato nei precedenti articoli, io uso preferibilmente il formato che ha per rapporto il 16:9 orizzontale, vale a dire quello dei monitor dei computer e degli schermi televisivi. La visione risulta più piacevole quando lo schermo è occupato per intero dall'immagine. Può capitare talvolta però, di dover inserire nel lavoro immagini verticali. Se nel progetto alterniamo semplicemente immagini orizzontali a quelle verticali, il passaggio tra questi due formati, crea una disarmonia che disturba la visione. E' preferibile dunque utilizzare due o più foto verticali, affinché nello schermo non compaiano zone nere. (vedi foto n. 1 e n. 2 sotto) Per ottenere questo risultato è necessario avere un programma di elaborazione video a due o più tracce. L'entrata delle immagini, successive alla prima, deve avvenire dopo pochi decimi di secondo in modo che non ci siano tempi di attesa fra di loro; affinché poi possano andare in dissolvenza insieme, è necessario che finiscano tutte nello stesso momento, anche se la loro durata non sarà uguale. Se non disponete di un programma video a più tracce poco male, potete aggirare l'ostacolo costruendo in post-produzione una foto orizzontale sulla quale montare due o tre foto verticali... ingrullirete meno nella costruzione del video e il risultato sarà ugualmente piacevole a vedersi!! In chiusura vi ricordo il mio indirizzo e-mail, perché io non perdo la speranza di legervi presto ceccarelli.sandra@gmail.com

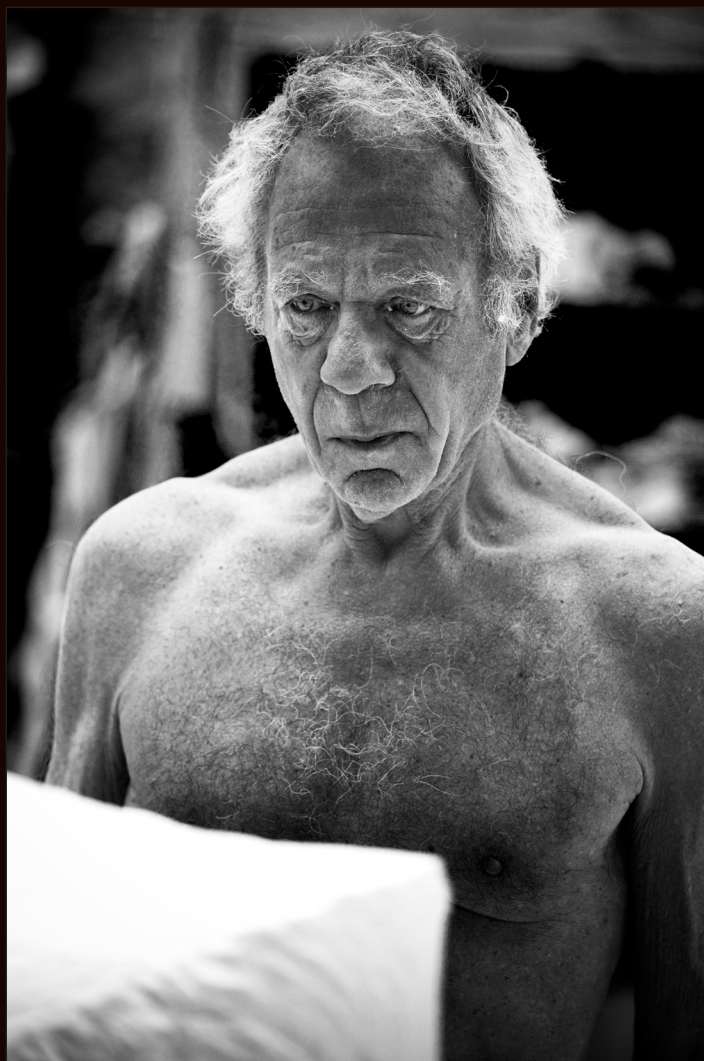


Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi



Francesco Paolo Ferrandello

Serravezza (LU)

Marmaron e K.V.

Questo scatto ci dice d'acchito della sensibilità d'approccio, da parte dell'autore, ad un universo dal fascino ancestrale e nondimeno contraddistinto dalla dura fatica dell'uomo: le cave di marmo. Obiettivo empaticamente puntato, quello del bravo Ferrandello, su una umanità che pare fare un tutt'uno con l'ambientazione entro cui si muove. Ritratto, anima e corpo, di un cavatore-sculitore o non piuttosto stele scultorea in marmo scolpita da quest'ultimo? L'intensità mimica dell'uomo, con sguardo "ipnotizzante" verso l'antistante blocco marmoreo, e il biancastro strato polveroso adagiato sulla sua superficie corporea si ergono a codici informativi di quel tutto che, grazie a suadanza luministica e appropriato sfuocato del fondo, emerge in tutta la sua essenziale espressività.



Massimo Bertoncini

S.Vincenzo (LI)

Il selfie di Alice

Giusta inquadratura di un emblematico frammento di vita che evoca il concetto del "fotografarsi addosso", di Marcello Veneziani. Di certo il "selfie" della bella e rossa Alice non è un narcisistico scatto fine a se stesso, dal momento che mira ad includere nel contesto della rappresentazione quanto di monumentale alita alle sue spalle, eppur tuttavia la diffusa pratica fotografica espressa dalla foto rimanda in senso lato al pensiero del noto scrittore e giornalista: "obiettivare" il proprio ego ancorchè i termini della realtà che ci circonda. Massimo pare volerne avallare l'assunto, adendo peraltro, se si vuole, alla composizione di un ritratto "informale", gradevole sul versante cromatico ed espressivo.



Maria Teresa Carniti

Crema (CR)

Modella

Un'altra raffinata immagine dell'autrice cremasca, questa volta attinente al "dietro le quinte" di uno spettacolo di moda. Un momento di intimità e riflessione venato di lirismo, vero o costruito che sia, e comunque colto con discrezione e ad alta cifra di credibilità espressiva. Un momento ben espresso dalle delicate, naturali movenze mimico-posturali della modella e che si avvale di una serie di peculiarità compositive decisamente "nobilitanti": l'originalità del taglio, l'equilibrata e soffusa amenità cromatica e soprattutto l'intrigante luministica, con quella macchia di luce alle spalle dell'aggraziata figura femminile, quasi un colpo di pennello, a condizionare la valenza estetica di quello che a me piace considerare davvero un buon ritratto.

Sergio Buttà

Telese Terme (BN)

Piazza di Cortona

Una foto, questa dell'amico Sergio, che non induce a forzate riflessioni ma che nella sua semplicità formale documenta efficacemente di uno dei tanti momenti consumato tra amici attorno a un tavolino di un bar di una qualsivoglia piazza cittadina. Nel caso specifico trattasi verosilmente della storica Piazza della Repubblica di Cortona. L'attenta fruizione della stessa, fomenta subito un interrogativo: cosa si diranno i due personaggi in primo piano, attenzionati dal fotografo? A voler azzardare, parrebbe che quello di destra sbirci sul cellulare manipolato dal suo amico a sinistra. Tutto scorre nell'alveo della routine quotidiana, con lo sfuocato di persone e cose a dar man forte ai colori saturi e caldi espressi dalle sagome dei due protagonisti.



Vincenzo Montalbano

Palermo

Autoritratto

Siamo nel campo del concettuale e quindi del fervore creativo. Scatto interessante, intenzionale e scientemente previsualizzato, quello dell'amico Montalbano. Un "autoritratto", se mi è consentito, che attinge alle voci dell'introspezione, volte a decodificare l'essenza del concetto di androginità e dei termini che ne lambiscono i confini: ambiguità ed enigma. Tutto concorre, sul piano compositivo, ad alimentarne la suggestione: l'essenzialità dell'inquadratura, il sagace dispiegamento di un bianco e nero a sentore descrittivo e, soprattutto, la vampata di luce che emargina ogni eventuale elemento "disturbante" la dinamica convivenza delle peculiarità maschili e femminili espresse. Omaggio a E. Maccoby quando afferma che donne e uomini sono molto più simili di quello che abbiamo sempre pensato.

I fotografi UIF PATRIZIA BONIFACINO



Sono Patrizia Bonifacino, nata nel 1955 a Zinola, in provincia di Savona, all'epoca un borgo di pescatori. Ho passato la mia infanzia e adolescenza fra gli ultimi pescatori del paese, con l'amicizia che il mare regala in ogni stagione e con ogni tempo. Il primo approccio alla fotografia è stato intorno ai 16 anni, periodo nel quale sviluppavo le mie foto in un laboratorio improvvisato nella stanza del mio fidanzato. A 21 anni ho smesso di fotografare per gravosi impegni di lavoro e familiari. Nel 1995 la strada mi ha portata sui palchi a cantare country, a occuparmi di scenografia e regia di piccoli spettacoli e alla scrittura (sceneggiature, poesie e racconti). Nel 2003 ho ripreso in mano la macchina fotografica, questa volta digitale, e nel 2011 mi sono iscritta al Circolo Fotografico DLF Saonensis. Da qui il bisogno di esprimermi attraverso le immagini, fermando qualunque attimo disposto a entrare nel cuore, conscia che la fotografia è emozione, comunicazione, espressione, rivelazione.

Amo fotografare la vita in ogni sua forma e mi prospetto progetti svolgendoli nel rispetto dei tempi che la mia disponibilità mentale richiede. La fotografia mi ha fatto un grande dono, quello di vedere con gli occhi e con il cuore. La grande emozione è un sussurro fermato con un clic.

